

# il Friuli

quotidiano popolare

**ABBONAMENTI**  
Anno L. 50, Semestre L. 25  
Trimestre L. 13.50  
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1  
  
Abbonati sostenitori L. 70  
Abbonati benemeriti L. 100  
  
Direzione e Amministrazione  
Via Treppe N. 1 - Udine - Telef. 2-52  
(conto corrente con la posta)

Le inserzioni si ricevono presso la  
«Unione Pubblicità Italiana» - Via  
Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE.  
  
**INSERZIONI**  
Prezzi per ogni millimetro di altezza:  
Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.50.  
Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.

## Il proclama del presidente Ebert al popolo tedesco

### L'invito alla compattezza per l'unità, l'onore e la libertà della Germania

#### Il testo del proclama

BERLINO, 26. — Ecco il testo del proclama lanciato dal Presidente Ebert alla popolazione tedesca:  
«Al popolo tedesco!  
«Il gennaio truppe franco-belghe hanno occupato contro ogni diritto e senza rema il territorio della Ruhr e i suoi renani hanno sofferto durissime oppressioni. Oltre 180.000 tedeschi, uomini, donne, vecchi e fanciulli sono stati scacciati dalle loro case. Per milioni di tedeschi non esiste più l'esercizio della libertà personale. Violazione senza numero hanno accompagnato l'occupazione nella sua marcia. Milioni di conto hanno dovuto sacrificare la loro vita, e centinaia languono ancora nelle carceri.  
«Contro l'illegittimità dell'invasione si ribellano il sentimento del diritto e la coscienza patriottica. La popolazione si rifiuta a lavorare sotto le minacce straniere. Per questa fedeltà e coerenza al Reich tedesco, ringraziamo il popolo tedesco.  
Per la vita del popolo  
«Il Governo del Reich si è impegnato con tutte le sue forze a provvedere per i connazionali sofferenti. In ogni crescente misura si è messo a disposizione a questo scopo i mezzi del Reich nella settimana scorsa le sovvenzioni per i paesi renani e il territorio della Ruhr avevano raggiunto la somma di 3500 milioni di marchi. Per la settimana in corso si deve procedere al raddoppiamento di questa somma. Tutta la produzione nei paesi renani e nel territorio della Ruhr è cessata. La vita economica nella Germania occupata e in quella non occupata è rovinata. Con seria gravità minaccia il pericolo che persistendo nell'attuale sistema si renderà impossibile la creazione di una valuta ordinata e di sostenere la vita economica e di garantire così l'esistenza del nostro popolo.  
Questo pericolo deve essere allontanato nell'interesse dell'avvenire della Germania come pure negli interessi dei paesi renani e dei territori della Ruhr. Per salvare la vita del popolo e dello stato ci troviamo oggi dinanzi alla dura necessità di cessare la lotta. Noi sappiamo che con ciò noi domandiamo forse ancora maggiori sacrifici morali che non finora. Epica fu la lotta lotta, esemplare il loro dominio su se stessi. Noi non dimenticheremo giammai quello a cui hanno rinunciato coloro che preferirono di abbandonare il loro paese nato piuttosto di tenere la fede alla patria. Curare e liberare gli arrestati vedranno rimessi in loro case, sarà il compito precipuo del governo del Reich.  
Per l'onore della Germania  
«La Germania si è dichiarata pronta ad addossarsi i più gravi oneri morali per la libertà dei connazionali tedeschi e del suolo tedesco. Questa libertà non è però per noi oggetto di trattative o di scambi. Il Presidente del Reich e il Governo del Reich promettono solennemente dinanzi al popolo tedesco e dinanzi al mondo che non aderiranno ad alcun patto il quale staccasse anche la più piccola parte della Ruhr dal Reich.  
«Sta ora negli Stati invasori e nei loro alleati, riconoscendo questo stato d'animo di ridare la pace alla Germania oppure, rifiutando questa pace, di provocare tutte quelle complicazioni che da questo rifiuto potrebbero derivare per i popoli.  
«Noi invitiamo il popolo tedesco, nel momento attuale della più dura prova morale e di miseria materiale, a restare fedelmente compatto.  
Solo così tenderemo vani tutti i tentativi di smembramento del Reich, solo così salveremo alla nazione l'onore e la vita, solo così riacquisteremo la libertà che è un nostro diritto inalienabile.  
E' il Presidente del Reich Ebert»

## Il complotto comunista dovuto alle istigazioni di Mosca?

GINEVRA, 26. — La delegazione bulgara alla Società delle Nazioni pubblica la seguente nota:  
Un documento sequestrato dalle autorità bulgare durante le perquisizioni operate presso i capi comunisti bulgari, dà una luce singolare sulla ispirazione del complotto comunista in Bulgaria, come pure sulla parte avuta da Mosca nei preparativi attuali. Il documento dice che il comitato esecutivo di Mosca ha inviato a tutte le sezioni una circolare segreta in data 24 giugno a. c. con la quale il comitato informa che la commissione balcanica della quale sono membri Neiroh, il generale Frelich, Disparini, Ferlesi, Levi; Calagar, Radek, Platnitski, Chelle, Colaroff e Nicaletz; dopo aver esaminato la situazione in Bulgaria ha stabilito quanto segue:  
1. Il colpo di Stato in Bulgaria è, senza alcuna contraddizione, il risultato della vittoria compiuta dalla reazione militare, dal fascismo. 2. Il colpo di Stato annulla certamente i risultati importanti ottenuti fin qui dalla internazionale comunista nei Balcani, ciò che si

## PIENA GIUSTIZIA ALL'ITALIA ALLA CONF. DEGLI AMBASCIATORI

### La Grecia versa i 50 milioni e l'Italia sgombra Corfù

#### Il rapporto della Commissione d'inchiesta inter. per l'eccidio di Giannina

##### Nuovi particolari

PARIGI, 26. — Il redattore diplomatico dell'«Agence Havas» crede di sapere che il rapporto della Commissione d'inchiesta interalleata per l'eccidio della Missione militare italiana non escluderebbe la presunzione che ci si trovi dinanzi ad un crimine politico e concluderebbe ammettendo una negligenza delle autorità elleniche prima e dopo il misfatto, poiché il crimine ha potuto essere compiuto su territorio greco e gli autori non sono stati ritrovati, pur riconoscendo tuttavia le difficoltà particolari del compito della polizia. In tale occasione, in seno alla conferenza si è impegnata una discussione per determinare in quale misura la responsabilità del Governo di Atene si trovi così impegnata.  
A supporre che anche tutti gli agenti locali avessero fatto in questo affare tutto il loro dovere — e spetta alla Grecia di portarne le prove — rimane nondimeno stabilito che il potere centrale non ha preso alcuna delle sanzioni punitive che si impongono in simili circostanze, come il trasloco, la revoca di funzionari responsabili del mantenimento dell'ordine, ecc. Sono, queste, soddisfazioni che altre potenze non hanno mai mancato di dare in occasione d'incidenti anche meno gravi. Così, per esempio, in Francia nel 1919 il Prefetto della Senna e dell'Oise fu revocato da Clemenceau, perché era stato lanciato un sasso sull'automobile del delegato tedesco alla conferenza della pace. Il Governo greco, al contrario, non ha fatto nulla di simile. In tali condizioni, l'ambasciatore italiano ha insistito con una fermezza, una moderazione ed un tatto unanimemente apprezzati perché il suo paese ottenesse le riparazioni che gli sono dovute, con la attribuzione dei 50 milioni di lire che sono già stati depositati dalla Grecia e che dovrebbero essere versati prima del 27 settembre, data fissata per l'evacuazione di Corfù.  
Cambon, in nome della Francia, si è associato, senza riserve, a tale domanda, insistendo con tutta la sua autorità sulla necessità di mettere fine al conflitto. Il delegato giapponese si è schierato a sua volta verso questo punto di vista, che non sembra essere stato completamente condiviso, per contro, dall'ambasciatore inglese, il quale si sarebbe mostrato partigiano di attendere i risultati di una inchiesta più completa. Finalmente l'ambasciatore francese ha dovuto domandare nuovamente questa sera delle istruzioni al lord Curzon. Se queste perveniranno abbastanza presto, la Conferenza si riterà di nuovo domani, e senza dubbio prenderà una decisione in giornata.

## Gravissimo disastro in una miniera scozzese

### 41 minatori nel pozzo inondato

LONDRA, 26. — Il disastro è avvenuto ieri in una delle miniere di carbone presso Falkirk in Scozia, terribile per la sua fulmineità e gravità fu d'altra parte notevole per il miracoloso carattere dei pochi salvataggi che si poterono compiere.  
L'acqua nel pozzo  
Le squadre notturne composte di 71 uomini stavano ancora lavorando nelle gallerie, quando un diaframma di roccia rimasto fra le gallerie stesse e un pozzo soprastante abbandonato cedette facendo irrompere nelle gallerie le acque accumulate da molti anni. Il salvataggio apparve subito sovrumano, avendo l'inondazione fatto accumulare in fondo al pozzo d'accesso alle gallerie molti gas velenosi.  
La prima squadra di salvataggio calò subito in fondo al pozzo una gabbia con un canarino, equandopo pochi secondi la gabbia fu ritirata, la bestiola era morta. Tuttavia alcune squadre si calarono munite di respiratori e in mezzo alle tenebre, poiché il gas impediva di accendere le lampade, e coll'acqua fino a zucca e con i soccorsi a trarre a salvamento sei uomini, che non essendo lontani al momento dell'irruzione delle acque si erano diretti con grande stento verso il pozzo ed erano completamente esausti.  
Intanto alla bocca del pozzo madri, mogli, bambini delle presunte vittime accorrevano piangenti e smanianti. Anche un prete cattolico accorse a confortare quella folla delirante invitandola ad unirsi alle sue preghiere.  
Il richiamo disperato  
Alla bocca del pozzo un campanello telefonico trillava: un vecchio minatore afferrò il telefono e udì la voce del figlio suo prigioniero delle acque e del gas in fondo alla galleria: esso gli faceva coraggio, lo salutava e diceva che le acque salivano rapidamente e già gli giungevano alla cintola.  
Già parecchi compagni erano agonizzanti: facevano qualche cosa per aiutarli. La voce fu troncata, la linea s'è rinterrotta. Cominciò uno stato d'angoscia per le vittime nella miniera e per il vecchio padre che stava di fuori. Ma ecco fra i pianti e preghiere un grido: un minatore ansante annunzia che da un pozzo di ventilazione discosto ad alcune centinaia di metri si sono udite salire invocazioni.  
Squadre di salvataggio accorrono, improvvisano in un'ora di lavoro febbrile un castello di legname con una puleggia, e taluni si fanno calare in fondo al pozzo sfidando il gas. Uno dopo l'altro dodici minatori sfuggiti all'asfissia vengono trovati e raccolti vivi di forze. Uno è nudo: si era strappato di dosso tutto quello che aveva per nuotare meglio. Tutti possono a mala pena parlare e non sanno come hanno potuto scampare; hanno dovuto camminare per centinaia di metri coll'acqua fino alla gola.  
Condannati alla morte  
In fondo alla galleria vi sono forse ancora altri compagni vivi, gli altri non hanno resistito. Anche colui che ebbe la meravigliosa ispirazione di gu-

## Il merito del successo

PARIGI, 26. — Il «Temps» nel suo articolo di fondo scrive: «La Conferenza degli ambasciatori, espressione vivente degli interessi comuni degli alleati, ha condotto a buon fine la nuova opera che le era stata affidata. Vi furono difficoltà; e se ne è avuta certezza ieri sera, quando la Conferenza si è separata senza aver raggiunto l'accordo. Ma stamane, essendo scomparsi gli ostacoli, sono bastati pochi istanti perché la decisione fosse presa all'unanimità. I risultati così ottenuti fanno onore alla politica di Poincaré; essi attestano anche la saggezza personale di Jules Cambon; la volontà conciliante di lord Curzon e la giustizia, finezza del barone Romano Avezzana, senza parlare dei servizi resi dai loro collaboratori. Non dimentichiamo anche che il governo di Roma ha avuto merito di lasciar lavorare il suo ambasciatore; e il gabinetto di Londra la felice ispirazione di ascoltare il suo.

## Il Reichstag si riunirà martedì

BERLINO, 26. — La grande discussione politica al Reichstag è stata fissata per martedì prossimo. Si crede possibile che il Cancelliere prenderà la parola il giorno stesso.

## Una riunione del gabinetto inglese

LONDRA, 26. — Il gabinetto si è riunito nella mattinata. Baldwin ha fatto una esposizione particolareggiata delle sue recenti conversazioni con Poincaré. Una nota ufficiale, pubblicata alla fine della riunione dice che il gabinetto ha esaminato i recenti sviluppi avvenuti nelle relazioni franco-inglesi e la nuova situazione creata dalla decisione tedesca di abbandonare la resistenza passiva.

## Il compito nuovo di Poincaré secondo un giornale londinese

LONDRA, 26. — L'«Evening Standard», commentando la cessazione della resistenza passiva dice di aver sempre disapprovato la politica della Ruhr, e dopo di aver rilevato il coraggio col quale Poincaré ha sempre difeso il suo programma, il giornale continua osservando che gli scopi politici della Francia sino le riparazioni e la capitolazione della Germania. Avrebbe però poca importanza per la Francia, prosegue il giornale, se tali obiettivi non potessero essere trasformati in denaro contante o in simili valori. Il compito di Poincaré fin ad oggi è stato relativamente semplice; ora però si esigeranno da lui alte qualità di statista, nonché una precisa comprensione dei bisogni economici, che l'ingegno essenzialmente giuridico di Poincaré non ha dimostrato di possedere. Secondo lo stesso giornale il compito nuovo del presidente del Consiglio Francese è di promuovere lo sviluppo della Germania, non solo per ristabilire la vita normale sul Reno e nella Ruhr ma anche, e soprattutto, per rendere possibile i pagamenti delle riparazioni.

## Gli ultimi guizzi del moto comunista bulgaro

### Parecchi capi suicidi

SOFIA, 26. — L'agenzia telegrafica bulgara pubblica: La calma si va ristabilendo nei distretti ove i comunisti avevano provocato disordini. Esiste ancora un solo focolare più importante nella regione di Ferdinandovo ove si svolgono normalmente le operazioni per la repressione della ribellione. Si segnala il suicidio di parecchi capi delle bande comuniste. Altri capi sono stati massacrati dai loro seguaci. Gran numero di ribelli, essendosi arresi colle armi, è stato constatato che portavano fucili di modello russo.

## Re Boris non abdica e Zankoff non si dimette

ROMA, 26. — La Legazione di Bulgaria comunica: Le notizie pubblicate da alcuni giornali, secondo le quali il re Boris di Bulgaria avrebbe intenzione di abdicare ed il presidente del consiglio, Zankoff, avrebbe presenta-

## L'apertura di un credito ai danneggiati del Giappone

### 37 mila balle di seta distrutte a Yokohama

TOKIO, 26. — Un decreto imperiale ha annunciato l'apertura immediata di un credito di cento milioni di Yen (L. 2.40 alla pari), destinati a provvedere in bisogni più urgenti dei sinistrati. Lo stato d'assedio nelle regioni colpite dal terremoto è prorogato per un periodo di un mese. Si calcola che sono 37000 le balle di seta grezza distrutte a Yokohama dal terremoto e dall'incendio.

## Un prete senatore

BRUXELLES, 26. — Mons. Deploige fu nominato senatore.  
Si tratta di sostituire un posto vacante per morte e quindi furono indette le elezioni parziali e risultò eletto Mons. Deploige.  
Mons. Deploige non è soltanto un bravo sacerdote ma anche un bravo scienziato ed oratore.  
Egli è da oltre 30 anni l'organizzatore dei pellegrini belgi a Lourdes, ed a Paray le Monial, ed è noto oratore sacro sul pergamo parigino di Notre Dame.  
Ma è pure un grande uomo di studio. Egli è preside dell'Istituto Superiore di filosofia all'Università Cattolica di Lovanio.  
Mons. Deploige è succeduto anche al Card. Mercier come Preside del celebre istituto San Tomaso di Lovanio.  
Mons. Deploige è l'autore del recente: «Le Confit de la moral et de la sociologie».  
Mons. Deploige ha soltanto cinquantatré anni, epperò il Belgio attende ancor molto da lui.

## Il trattamento a Mons. Cieplac nelle carceri di Mosca

MOSCA, 26. — L'agenzia Rosta pubblica i seguenti particolari sul trattamento fatto a mons. Cieplac nel carcere giudiziario: al prigioniero viene usato ogni riguardo in considerazione delle condizioni della sua salute e gli ha un vitto speciale ed un medico di sua fiducia può visitarlo quando ne abbia bisogno. Mons. Cieplac può leggere tutti i libri che desidera e ricevere i suoi amici.

## Il terremoto in Dalmazia

ZARA, 26. — Stamane alle 2.17 è stata avvertita una scossa di terremoto. Non si segnala alcun danno.

## Le principesse reali fuori pericolo

RACCONIGI, 26. — Il bollettino di stamane sulla salute delle principesse reali dice: «Persistendo soddisfacenti le condizioni della L.L. A.A. e continuando a procedere regolarmente la malattia, si sospende per ora la pubblicazione del bollettino».

## Incidenti a Genova tra la gente di mare

GENOVA, 26. — Questa sera dopo un'assemblea tenuta dai mafiosi disidenti, si è formato un corteo. Mentre il corteo percorreva la via della città sono avvenuti incidenti e colluttazioni con gruppi avversari. Sono state scambiate anche delle bastonate.  
All'ospedale sono stati ricoverati un brigadiere dei carabinieri e altri due cittadini. La truppa del Preside è consegnata a disposizione della Questura. Forti nuclei di carabinieri presidiano la casa dei Lavoratori del mare e la redazione del giornale «Il Lavoro».

## Materiali di un sottomarino francese a Pola restituito dall'Italia

TOLONE, 26. — Le autorità del porto sono state informate che nell'arsenale di Pola è stato ritrovato del materiale proveniente dal sottomarino francese «Curie», che durante la guerra era stato catturato nel porto di Cattaro. La marina italiana, con pensiero gentile, ha deciso d'inviare questo materiale cui sono legati pietosi ricordi di Villefranche sur Mer, dove un ufficiale e marinai della flotta di Tolone lo prenderanno in consegna. Raimberti, ministro della Marina francese invierà i suoi ringraziamenti al collega italiano.

## L'inaugurazione di un asilo della «Dante» a Bolzano

ROMA 26. — Oggi, alle ore 17.30 è partito per Bolzano l'on. Sardi, sottosegretario di stato per i LL. PP., il quale si reca colà in rappresentanza ufficiale del governo per l'inaugurazione dell'asilo infantile della Dante Alighieri che avrà luogo domani alla presenza del duca di Bergamo.

## Le intenzioni del governo francese

PARIGI, 26. — Vi è modo di farsi un'idea delle intenzioni che nutre il Governo francese verso la Germania, e per il momento in cui le ordinanze repressive alla resistenza passiva nella Ruhr saranno rinviate. Risulta innanzi tutto che la Francia tiene a conservare intiera la sua libertà di movimen-



TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

Federico Davilla-Miranda

Questa sera alle ore 20.45 il celebre violinista argentino Federico Davilla-Miranda recede dai trionfi di Berlino, Vienna, Monaco, Praga, Dresda ecc. ecc. al nostro Sociale con un'importante grande concerto col seguente programma:
Parte prima:
Lo Max Bruch: Concerto in Sol minore: a) Preludio; b) Auagio; c) Finale (allegro energico).
2.º a) Chopin: Notturno; b) Dvák: Annateske; c) Sarasate: Zapatriano.
Parte Seconda:
2.º Tartini: Sonata; Il trillo del Diavolo.
3.º a) Schubert: Wilhelm; Ave Maria; b) Granados: Danza Española; c) Barzani: La ronde des Lutins.
Si esecuterà al piano il Maestro S. Simonetti.
Prezzi per questa sera: Ingresso Platea Palchi e I. Galleria L. 3.00 - militari e ragazzi L. 2.00 - Poltrone (oltre l'ingresso) L. 1.25 - Posti numerati di I. Galleria L. 3.00 - Palchi di I. ordine L. 40 - II. ordine L. 30 - Loggione L. 2 indistintamente (liberti tutti i posti a sedere) - Più il 10 per cento.

Voci del Pubblico

Le donne negli Uffici

Riceviamo:
La eterna questione che da tanto viene dibattuta su vari giornali pare ancora non voglia arrivare ad una fase risolutiva.
Le nuove disposizioni date dalle autorità non portarono alcun effetto e le signorine continuano a pullulare negli uffici e nelle amministrazioni anche e solo, moltissime per soddisfare ai loro capricci, mentre tante famiglie, il cui capo è disoccupato, versano nell'indigenza.
Perché si gettano tanti uomini sul lavoro e si preferiscono ancora donne in servizio?
Il Decreto Governativo non prescrive di certo simili parzialità ed in modo così evidente da mostrare il preferimento che si dà alle signorine nei pubblici servizi, contrastando ad ogni norma della vita, che prescrive ai due sessi la loro differente mansione di fattività.
Ognuno dunque al suo posto. Naturalmente tutte le più giuste proteste in questo senso sono vane: «vox clamantis». Ma cessi una buona volta questo doloroso e disgustoso stato di cose!...
Molti Osservatori.

Cronaca Ecclesiastica

L'ingresso dei Chierici in Seminario

L'ingresso dei Chierici in Seminario è così fissato: per l'11 ottobre i ripetenti e quelli che hanno a sostenere quale esame: per il 12, i Chierici di liceo e teologia: per il 13, i Chierici di ginnasio: per il 15, i nuovi alunni.
La promissione e la distribuzione dei premi avranno luogo il 16 ottobre alle ore 10.30 ant. Mons. Arcivescovo esprime il desiderio che i RR. Sacerdoti, specialmente della città, abbiano a intervenire.
La retta resta immutata: L. 900 per gli alunni di ginnasio e L. 1000 per quelli di liceo e teologia. E' esiguita in confronto di quella di altri Seminari. Ma si confida nella generosità degli oblatori. Agli alunni poveri che ne facciano domanda l'Opera dei Chierici poveri potrà accordare dei sussidi in proporzione dei mezzi di cui potrà disporre, e tenuto conto del concorso delle rispettive parrocchie a favore della detta Opera. Le domande di sussidio si devono presentare a Mons. Rettore (entro il 14 ottobre per i nuovi aspiranti, entro il 31 ottobre per gli alunni già appartenenti al Seminario) corredate dai seguenti documenti:
1) Lo stato o situazione di famiglia fatta dal Parroco o Vicario, la quale dovrà contenere: nome, età, professione (se specificata) di ciascuna persona appartenente alla famiglia di richiedente colla rispettiva relazione di parentela col capo di casa.
2) La dichiarazione di possidenza fatta dal Parroco sulla fede giurata di due persone probe e fededegne che sieno ben edotte sullo stato economico della famiglia del supplicante, le quali deporranno sulla proprietà stabile e mobile (quantità, qualità, valore e reddito netto approssimativo): sui redditi professionali e commerciali.
Alla deposizione giurata potrà supporre il Parroco, (quando se ne volesse assumere spontaneamente l'impegno e la responsabilità), con suo speciale certificato, raccogliendo egli stesso le notizie necessarie, ma particolarmente reggiate.
Le domande, quando non sieno corredate da tutti i documenti prescritti, non saranno prese in considerazione e il sussidio non sarà accordato.

quelli alunni che non sieno in regola coll'Amministrazione per l'anno decorso.

N.B. — Nella «Rivista» di Ottobre, oggi uscita, erroneamente fu stampato che la retta per gli alunni del ginnasio è di L. 800, mentre è di L. 900.

Gli esami dei preti novelli

Avranno luogo nei giorni 22, 23, 24 ottobre. Tutti dovranno presentarsi secondo il loro turno e cioè il 22 quelli dei Vicariati di Gemona, Buia, S. Daniele; Tarcento; Tricesimo; Pagnana, il 23 quelli dei Vicariati di Codroipo, Sedegliano; Variano; Udine; Nimis; Cividale. Il 24 quelli degli altri Vicariati.

I Sacerdoti della Carnia e Canal del Ferro saranno esaminati nei giorni 13 e 14 a Tolmezzo.
Perciò nei giorni fissati tutti si terranno disimpegnati e all'uopo si faranno sostituire per osservare il reparto stabilito per ragioni di ordine e di economia di tempo.
Gli esami di «ripetizione» nel caso di mancato passaggio avranno luogo in novembre nei giorni 14, 15 e 16 col medesimo ordine.

N.B. — Nella «Rivista» di ottobre erroneamente fu stampato che i giorni fissati per gli esami sono: 11, 12, 13 ottobre, mentre sono stabiliti i giorni: 22, 23, 24.

Camera di Commercio e Industria di Udine

Movimento delle ditte commerciali ed Industriali nel mese di agosto 1923

Nuove iscrizioni

(Continuazione e fine)
Peroli Angelo, S. Giovanni di Manzano; Fabbria sede e trebbia grano.
Peruzzo Pietro, S. Martino al Tagliamento: Sarto.
Lenardon Giovanni, S. Martino al Tagliamento: Sarto.
Bazzotti Marianna, S. Martino al Tagliamento: Rivendita vino e liquori.
Toffolo Orazio, S. Martino al Tagliamento: Falegname.
Bortolussi Annibale, S. Martino al Tagliamento: Fornaio.
Lenardon Orsola in Del Frari, San Martino al Tagliamento: Rivendita pane, sapone, uova.
Bosco Luigi, Manzano: Fabbria sede.
Lenardon Eugenio, San Martino al Tagliamento: Carpentiere.
Bazzotti Francesco, S. Martino al Tagliamento: Rivendita vino e liquori.
Zangaro Felicità, S. Martino al Tagliamento: Rivendita pane, sapone ecc.
Dozzi Domenico, S. Martino al Tagliamento: Rivendita cartoline illust.
Moretti Giuseppe, S. Martino al Tagliamento: Rivendita coloniali, vino e liquori.
Zanier Giovanni Maria, S. Martino al Tagliamento: Tessitore.
Brida Guido e Romanutti Giorgio, S. Giovanni di Manzano: Fabbria sede.
Fratelli Rizzi e C. Udine: Bar-caffè birreria. Società di fatto fra i sigg. Pietro ed Antonietta Rizzi e Bongioro Tullio. Unico firmatario Pietro Rizzi.
Zanello Giovanni e Giuseppe e Ponte Primo. Talmassons: Fabbria sede.
Elvino Covre e F.lli, Udine: Rappresentanze ed assicurazioni. Società di fatto fra i fratelli Elvino e Giovanni Covre.
Alfonso Genaro, Udine: Osteria.
Fagnoli Sante, Sequals: Coloniali e generi alimentari.
Vuruso Giacomo, Pavia di Udine: Molino e trebbia cereali.
Cappelletti Sante, S. Daniele del Friuli: Commercio animali.
Baldan Alberto, Udine: Coloniali, salsamentarie, vini.
Marcon e Govetto, Pavia di Udine: Trebbia grano. Società di fatto fra i sigg. Marcon Giocondo e Govetto Caressimo.
Tomasella Valentino e Fratelli, Sacile: Generi diversi al minuto a all'in grosso. Società di fatto fra i fratelli Valentino, Giuseppe e Pietro Tomaselli.
Marco Crozzoli, Fiume Veneto: Imprese edili e stradali.
Buttigiol Giuseppe, Sacile: Caffè «Orlando».
Roncadin Giuseppe, Sacile: Trattoria «all'Isola di Caprera».
Rudatis Pietro, Sacile: Panificio elettrico.
Bonausti Carlotta ved. Rizzi, Chiusa forte: Osteria e caffè.
Di Tomaso Gio Batta, Bicinicco: Mediatore stabili e mobili.
Pinzani e Toneatti, Spilimbergo: Panificio meccanico. Società di fatto fra i sigg. Pinzani Enrico, Toneatti Domenico e Toneatti Giovanni.
De Cecco Ines, Ragogna: Rivendita coloniali e granaglie.
Riva Onorio, Majano: Alimentari.
Martina Paolo, Spilimbergo (Tau riano): Chincaglierie.
Pellegrina Guglielmo, Rigolato: Attrezzi costruzioni edili.
Gatti Giuseppe, Segnacco: Commercio bestiame.
Barbetti Angelo, Udine (Paderno): Coloniali e salsamentarie.
Pastori Pietro, Udine: Rappresentanze e depositi.

Duri Enrico, Prepotto: Fornace da laterizi.

Circolo Familiare S. Vito al Tagliamento: vino e liquori. Presidente Tomat Giulio.

Bozzer Vittorio, S. Martino al Tagliamento: Sartoria da uomo.

Torossi Maria ved. Pers. Corno di Rosazzo: Fabbria sede.

Mulinaris Anna in Driussi, Udine: Coloniali, alimentari e vini.

Del Fabbro Giovanni, Pinzano al Tagliamento: Macelleria e commercio bovini.

Consorzio Dazio Consumo di Suiro: Presidente Straulino Gio Batta.

Società Beni Stabili di Lignano, Udine: Società in accomandita semplice. Socio accomandatario il sig. Mizau Giuseppe.

Calzaturificio Friulano R. Tosoni, Udine: Unico proprietario e titolare il sig. Tosoni Remigio.

Variazioni

Ferriere ed acciaierie di Udine già pertinenza della cessata S. A. «Ferriere di Udine e Pont Saint Martin» ed ora di pertinenza della «S. A. Cantieri Navali e Acciaierie di Venezia». Nominati dei sigg. ingg. Sendresen Giovanni e Hofmann Maurizio a direttori dello stabilimento di Udine.

Sodellaro Gio Batta e Luigi, San Martino al Tagliamento: Recede dalla società il fratello Gio Batta.

Daluzo Angela, Tarcento: Coloniali e alimentari. Succede il marito Volpe Franco Valentino.

Fabris e Nascimbeni. «La Costanza», Udine: Vendita a rate e contanti calzature, stoffe ecc. Recede dalla società il sig. Nascimbeni Luciano.

Venturini Giovanni, S. Vito al Tagliamento: Ferramenta e articoli da caccia. Per la morte del titolare succede con la medesima ragione sociale il fratello Antonio Venturini.

Delendi Armando, Udine: Cessa da il commercio di alimentari per dedicarsi a quello delle macchine ed attrezzi per latterie e caseificio.

S. A. Assicurazioni contro gli Infortuni, Agenzia di Tolmezzo: In sostituzione del cessato agente dott. G. Batta D'Este è stato nominato il sig. Alfonso D'Este.

Stabilimento Baccologico G. Ciriani, Spilimbergo: Procuratore il sig. Tomasi Alfredo.

Calzaturificio Friulano G. Giletti e R. Tosoni, Udine: Recede dalla società il sig. Giletti Giuseppe.

Cessazioni

Geom. Ettore Tolazzi e G. Panier, Moggiò Udinese: Lavorazione del legno. Sciolta la società e nominato il sig. Ettore Tolazzi a procuratore generale per la realizzazione delle attività sociali.

Ugo Quaragnolo, Udine: Ferriere di S. Osvaldo. Sciolta la società con i sigg. Bruno Negrini e Pericoli Leonida.

Cabrini Anton Maria, «La elettrotecnica Friulana», Udine.

Fratelli Cimiotti, Udine: Laboratorio falegname.
Tomasella Virginio, Sacile.

Michelotti Giuseppe e Figlio e C. Udine: Forno da pane, coloniali ecc. Foraboschi Luigi, Moggiò Udinese. Ledri Alisa Augusta, Udine: Negozio Piazza Mercatino, 5.

Società Friulana per l'Industria dei vimini, Udine: sciolta la società e nominati liquidatori i sigg. dott. Peelle Domenico, Malagolini Giacomo e dott. Margreth Giacomo.

S. A. Cooperativa di Consumo, S. Daniele del Friuli: Sciolta la società e nominati liquidatori i sigg. Pellizzari Oreste, Pidutti Gio. Batta e Martin Domenico.

Vaccaro Romildo S. Giorgio di Nogaro: Alimentari e vini.
Adiletta e Robustelli, Udine: Sartoria e stoffe.
Siega Sante, Maniago: Coloniali.
Pinzani Enrico, Spilimbergo: Pastificio meccanico.
Gressatti Romano, Tarcento: Coloniali, salsamentarie, vini e liquori.
G. B. Giuseppe f.lli Vuga, Pordenone: Fornaci laterizi.

Cooperativa di Lavoro di Pasiano di Pordenone: Sciolta la società e nominati liquidatori i sigg. Bottussi Vittorio, ing. Saccomani Vincenzo e dott. Tullio Coletti.
Beltrame Carlo, Ragogna: Coloniali Ceretelli Donatello, Udine: Commercio vini.
Cooperativa Maianese di Consumo, Maiano.
Dell'Antonia Giancesimi, Udine: Caffè Vittorio Emanuele.

Borsa di Milano

Rendita 78.20; Consolidato 89.32; B. d'Italia 1691; B. Commerciale 1140 Credito Italiano 808; Banco di Roma 98.

CAMBI: Parigi 136.80; Berna 390.75 Londra 99.80; New York 21.90; Berlino 018; Vienna 00305; Bruxelles 117.75; Madrid 308.50; Praga 63.

Borsa di Trieste

Rendita 78.25; Consolidato 1695. CAMBI: Parigi 136.75; Londra 99.50; New York 21.35; Amsterdam 875; Berlino 0175; Bukarest 10.25; Praga 64.75. Vienna 003; Bruxelles 117.

Annotando

Fascismo e governo

Il fascista «Impero» ospita una lettera direttagli da Massimo Rocca per spiegare e precisare la posizione da lui assunta col noto articolo sulle relazioni tra il fascismo ed il Paese. Il Rocca fa innanzi tutto la proposta che i dirigenti del Partito, dai membri del Gran Consiglio a quelli della Giunta esecutiva e ai fiduciari provinciali, rinuncino fin d'ora a ogni candidatura nelle future, e speriamo non lontane, elezioni. E spiega:

«Ciò in primo luogo per togliere il sospetto che certi dirigenti — (non tutti, ben inteso, e non da per tutto) — dirigano per proprio uso e consumo; e in secondo luogo perché se, nel caso di prossime elezioni, Mussolini non intervenisse con ordini «ad personam» (ai quali ci inchineremo devotamente) non rimarrebbe altra risorsa che aggiungere uno zero al numero dei deputati; dal 535 a 5350. E noi, da una Camera simile, che sarebbe la rovina del fascismo la disgregatrice del Paese e l'ironia più feroce alla grandezza del Duce, ci degneremmo di restare lontani».

Il Rocca, affermato che il fascismo deve prepararsi, anzi affrettare l'avvento dell'Italia fascista, da sostituirsi al partito fascista, dice che il fascismo — non il governo — ha perduto molti dei consensi di un tempo per queste cause:

«L'equivoco fra Partito e Governo; l'arbitrio dei commissari prima e dei fiduciari poi; la parodia d'una disciplina formale, senza norme né garanzia; lo spadroneggiamento degli organi esclusivamente politici di partito su quanto, pure rientrando nella vasta corrente del fascismo, non è politica, è politicantismo che il Partito osteggia, permette, deforma, secondo conviene a questo o a quell'interesse elettorale. Troppo spesso, dove manca il Partito e dove cominciano il Governo, non lo si comprende più, poiché il primo beneficia del credito del secondo, senza assumersene la responsabilità; e non lo comprendono più nemmeno i prefetti, i quali non osano opporsi al volere nemmeno dei semplici segretari politici, per tema di essere sbeffeggiati in seguito a qualche rapporto o qualche oscura influenza; vera forma di nuovo bolscevismo, rinnegatore del l'eroico sforzo mussoliniano, dissolutore del Partito e dell'Italia fino a ridurla in pillole elettorali provinciali e comunali».

E dopo aver osservato che spesso anche le espulsioni dal partito sono fatte col principio via tu che ci voglio star io, e che le persone di valore, rifiutate oggi la tessera loro offerta, perché non vogliono trovarsi alla mercé di chi vede in ogni uomo al di sopra della mediocrità un pericolo al proprio avvenire politico conclude:

«O il Partito apre l'anima all'Italia per comprenderne degnamente la parte migliore, o l'Italia, che il Duce ha saputo imbevber di spirito fascista, ucciderà il fascismo politico ufficiale».

AL BOTTEGONE ALBANA

Assaggiare per credere

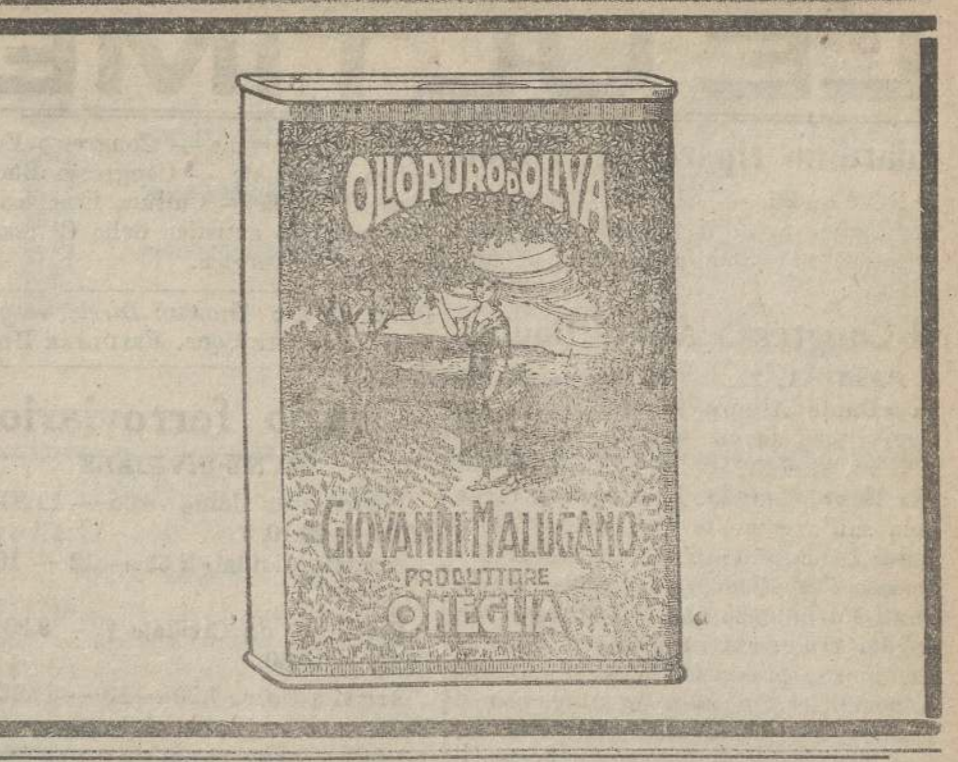
ECONOMICI

Case e terreni
Vendonsi in Remanzacco 22 campi agrari e prati anche appezzamenti diversi. Rivolgersi Pizzo Lodovico. Via dei Campi, Udine.

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI
Dottore nel R. Istituto di Studi Superiori in Firenze
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi di Vienna e in cliniche della Germania.
Consultazioni di Chirurgia
Vie Orinarie - Endoscopie: dell'urina - della vesica dell'apparato digerente
UDINE: Via Manin dalle 11 alle 16 - TOLMEZZO ogni lunedì - TRICESIMO: dalle 8.30 alle 10

DENTISTA

DOTT. D. MISTRUZZI
Udine - Via D. Manin, 15
Codroipo - Martedì e Venerdì



GIUSEPPE FILIPPONI UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE Unico Grande Deposito MOBILI d'insuperabile finezza Il più ricco assortimento SALE e CAMERE di LUSSO PREZZI d'impossibile concorrenza OTTOMANE MECCANICHE Fabbricazione propria prezzi mitissimi

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

CONCESSIONARIA DELLA PUBBLICITÀ DI PRINCIPALI GIORNALI ITALIANI Sede di MILANO

Filiali in UDINE, Via Manin, 10

Concessionaria esclusiva della Pubblicità nei seguenti Giornali:

Table listing various Italian newspapers and their agents across different cities like Ancona, Bologna, Bolzano, Cagliari, Catania, etc.

GIORNALI DI LINGUA ITALIANA

che si pubblicano in Svizzera (prezzi in lire italiane)
Bellinzona: Dovere, Popolo e Libertà, Vita Nuova, Cittadino, Giornale degli Mess., Corriere del Ticino, Gazzetta Ticinese, Lista dei Possessori.
Chiasso: Vita Nuova, Cittadino.
Locarno: Cittadino.
Lugano: Giornale degli Mess., Corriere del Ticino, Gazzetta Ticinese, Lista dei Possessori.
Ginevra: Annuario del Commerc.

TASSA SULLA PUBBLICITÀ

Con decreto governativo è stabilita una tassa sulla pubblicità a carico dell'inserzionista e seguenti basi:
Se l'avviso non supera le L. 10. - L. -10 Se supera le L. 100 e non le L. 250 L. 1.25
Se supera le L. 10 e non le L. 80 - L. -25 Se supera le L. 250 e non le L. 500 - L. 6.-
Se supera le L. 50 e non le L. 100 - L. -50 Se supera le L. 500 - L. 12.-
perogni inserzione calcolata al prezzo di tariffa.

# LE ULTIME

## Giardino riparte per Fiume

ROMA, 26. — Alle 17.30 è partito per Fiume S. E. il generale Giardino, accompagnato dal colonnello Aymonino.

## Il Congresso della "Dante,"

PADOVA, 26. — Il Congresso della "Dante Alighieri" ha continuato oggi i suoi lavori sotto la presidenza dell'on. Boselli, discutendo sui metodi per la propaganda. Hanno preso la parola sull'argomento vari delegati ai quali ha risposto il sen. Rava. È seguita l'esposizione dei revisori dei conti sul bilancio che è stato approvato dal Congresso insieme con l'ordine del giorno presentato dall'on. Albano a nome del Comitato centrale, con il quale si fa appello alla disciplina dei Comitati locali perché vogliano versare regolarmente i proventi sociali.

Nel pomeriggio è stata inaugurata una lapide sulla facciata di una casa in via Cesarotti, ove abitò Niccolò Tommaseo. Hanno assistito alla cerimonia i sen. Boselli, Pitelli Rava, Sannicelli, Zippel, Pitacco, Romanin Jacur, Catellani, ed Indri.

Sono stati pronunciati vari discorsi esaltanti la figura del grande dalmata.

Nel pomeriggio il Congresso ha tenuto un'altra seduta, nella quale è stato discusso sull'opportunità della propaganda in Italia e all'estero del bollettino della "Dante". Questa sera nei locali del Casino Pedrocchi è stato dato un ricevimento in onore dei congressisti.

## La chiusura

### Uua medaglia al Comitato di Udine

PADOVA, 26. — Oggi si è chiuso il Congresso della Dante Alighieri. Il Congresso ha assegnato la medaglia d'oro al senatore Boselli e la medaglia di benemerita ai Comitati di Udine, Pontedera e Casildaz (Argentina).

È stata proclamato Taranto sede del prossimo congresso. Nel pomeriggio i congressisti sono stati ospiti del conte Camerini a Piazzola sul Brenta.

## Il Congresso Cattolico dell'Alsazia

PARIGI, 26. — Nel Congresso dei cattolici alsaziani tenutosi negli scorsi giorni a Mulhouse e al quale parteciparono parecchie migliaia di cittadini specialmente interessanti furono le discussioni sulla moralità pubblica e sul problema della natalità in Francia. La relazione in questione fatta alla sezione maschile da un illustre clinico alsaziano, il dott. Duhamel è stata davvero impressionante per i dati di fatto esposti con sobrietà ma con erudizione. Molto interessanti sono state le relazioni Stamm e Kleffer sul progressivo incremento delle Associazioni cattoliche in Alsazia. La Federazione alsaziana conta oltre 13.000 iscritti tra gli uomini cattolici, 12.000 circa giovani, senza contare i 13.000 iscritti all'«Avant Garde du Rhin», ai 3200 soci dei 68 Circoli di studenti, gladiatori alle 93 sezioni di canto e di musica, i tesserauti operai e i giovani esploratori.

La lega delle donne cattoliche e la «Ligue patriotique les françaises» contano insieme 15.000 aderenti. Al Congresso parteciparono tra gli altri, M. Muller-Simmis, la contessa De Sury l'Asprenont, la signora Burchelle, che recarono il saluto delle donne cattoliche di Francia alle alsaziane diventate francesi, l'organizzatrice operaia Beck e l'abate Brun, che parlò a lungo sui patronati femminili.

Il Congresso è terminato con una solenne cerimonia religiosa nella Cattedrale della città.

## La sistemazione degli insegnanti medi

ROMA, 26. — Un numero straordinario del bollettino ufficiale del ministero della P. I. annuncia la sistemazione del personale direttivo ed insegnante degli istituti per effetto della riforma delle scuole medie. Non vi è compreso il personale delle nuove provincie e quello destinato agli istituti scientifici, tecnici femminili e nuovi istituti tecnici. Nel numero ordinario di giovedì prossimo 27 corr. saranno pubblicati i trasferimenti per domanda degli insegnanti stessi.

## Tra libri e riviste

È uscito il fascicolo del «Bollettino Liturgico» di settembre col seguente sommario:

- Vita Liturgica nel popolo — Spirito diocesano. — E. C.
- La Santa Messa — Eccellenza e sublimità della S. Messa — E. Bonintron — Per l'assistenza alla S. Messa.
- Le feste della Chiesa — E. T.
- Catechismo Liturgico.
- La nostra Parrocchia — L'aspirazione dell'acqua santa.
- La Liturgia e la gioventù — Il canto liturgico nei circoli — A. Barelli — La scuola di canto nei circoli.

**Per l'inserzioni rivolgersi**  
Unione Pubblicità Italiana Via Manin 8

Note in margine — Congresso Eucaristico Nazionale — Congresso Eucaristico di Imola — Cultura liturgica — il patrimonio artistico della Chiesa — Per l'arte liturgica.

DOTT. R. DE GIORGIO *Dir. resp.*  
ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE UDINE

## Orario ferroviario

### UDINE-CIVIDALE

Partenze da Udine 8.05 — 11.30 — 16.20 — 20.10.

Arrivi a Cividale 8.35 — 12 — 16.50 — 20.40.

Partenze da Cividale 7 — 9.30 — 18.10 — 18.50.

Arrivi a Udine 7.30 — 10 — 13.40 — 19.20.

### LINEA CIVIDALE-CAPORETTO

Partenze da Cividale: Ore 9 (Ferrovia) — 12.50 (Barbetta) — 18.20 (Barbetta).

Arrivi a Caporetto: Ore 10,40 — 14.24 — 19.56.

Partenze da Caporetto: Ore 5 — 11.10 — 16.18.

Arrivi Cividale: Ore 6,40 — 12,50 — 17,58.

Arrivo a Cividale: ore 22.25.

### UDINE - GRADO

Partenze da Udine 7.30 — Arrivo a Grado 9.30.

Partenze da Grado 18 — Arrivo a Udine 20.

(Servizio cumulativo con motoseca fo. Recapito Albergo Friuli).

### PONTILE per GRADO-UDINE

Pontile per Grado p.: 7.55 — 10.45 — 16.20 — 21.30.

Cervignano a.: 8.42 — 11.25 — 17.15 — 22.16.

Cervignano p.: 9 — 12 — 17.26 — 22.21.

Arrivi a Villa Santina 8.45 — 12.05 — 18.15 — 22.15.

Partenze da Villa Santina 6.20 — 9 — 11.20 — 17.20.

Arrivi a Tolmezzo 6.41 — 9.21 — 11.41 — 17.41.

### UDINE-PONTILE per GRADO

Udine p. 5.10 — 9.05 — 10.30 — 19.06.

Palmanova a.: 5.42 — 9.34 — 11.03 — 19.33.

Palmanova p.: 5.45 — 9.37 — 11.30 — 19.40.

Cervignano a.: 6.08 — 10 — 11.53 — 20.03.

Cervignano p.: 7.13 — 10.02 — 12.50 — 20.27.

Pontile per Grado a.: 7.50 — 10.40 — 13.40 — 21.05.

Arrivo a Udine alle 21.35.

Arrivi a Comeglians 9.55 — 13.20 (\*) — 19.30.

Partenze da Comeglians 5.10 (\*\*) — 7.20 — 10.15 (\*) — 16.5.

Arrivi a Villa Santina 6.5 (\*\*\*) — 8.15 — 11.10 (\*) — 17.

(\*) Non si effettua nei giorni festivi.

(\*\*) Si effettua il Lunedì, Giovedì e Sabato.

### STAZ. PER LA CARNIA-TOLMEZZO

Partenze da Udine 7.45 — 11 — 17.20 — 21.20.

Arrivi a Tolmezzo 8.13 — 11.28 — 17.48 — 21.48.

Partenze da Tolmezzo 6.44 — 10 — 11.49 — 17.49.

Arrivi a Udine 7.10 — 10.26 — 12.15 — 18.15.

### TOLMEZZO - VILLA SANTINA

Partenze da Tolmezzo 8.22 — 11.42 — 17.50.

Palmanova a.: 9.25 — 12.25 — 17.50 — 22.46.

Palmanova p.: 9.35 — 13.15 — 18 — 23.15.

### UDINE - TRICESIMO

Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.

Arrivi a Udine: 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59

### UDINE - S. DANIELE

Partenze: 6 — 12.15 — 14.55 — 18.25.

Arrivi: 7.25 — 13.40 — 16.20 — 19.50.

### S. DANIELE - UDINE

Partenze: 6.25 — 12 — 15.20 — 18.10.

Arrivi: 7.50 — 13.25 — 16.45 — 19.35.

Treni che si effettuano il martedì, giovedì e sabato:

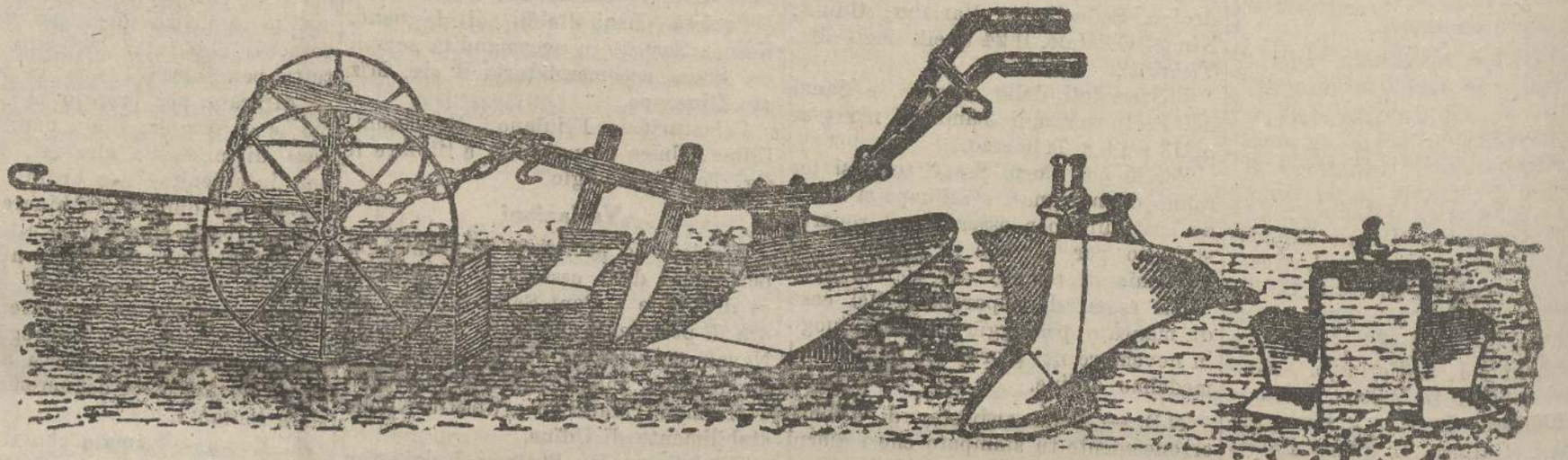
Da Udine p. 8.15 a S. Daniele arr. 9.40.

Da S. Daniele p. 8. — a Udine arr. 9.25.

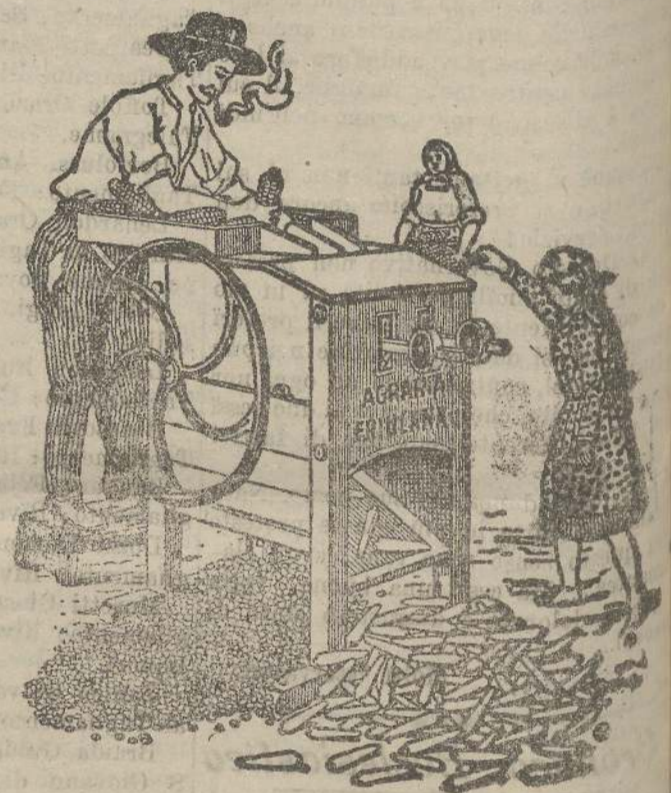
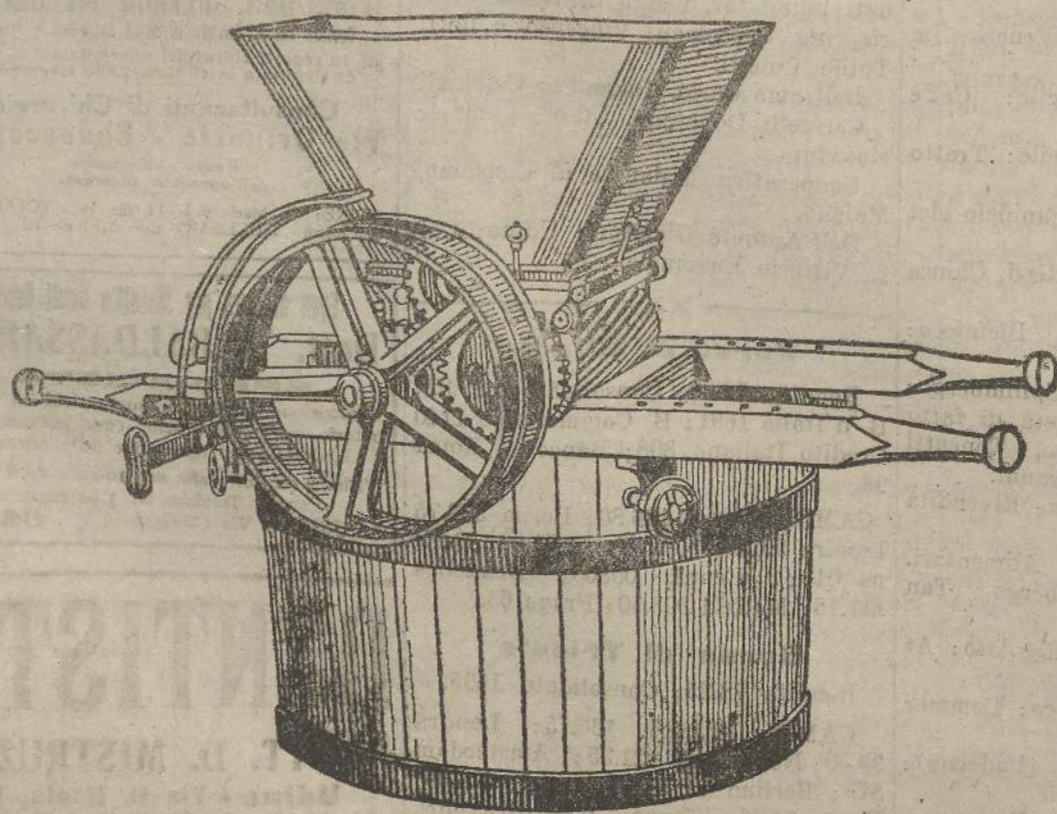
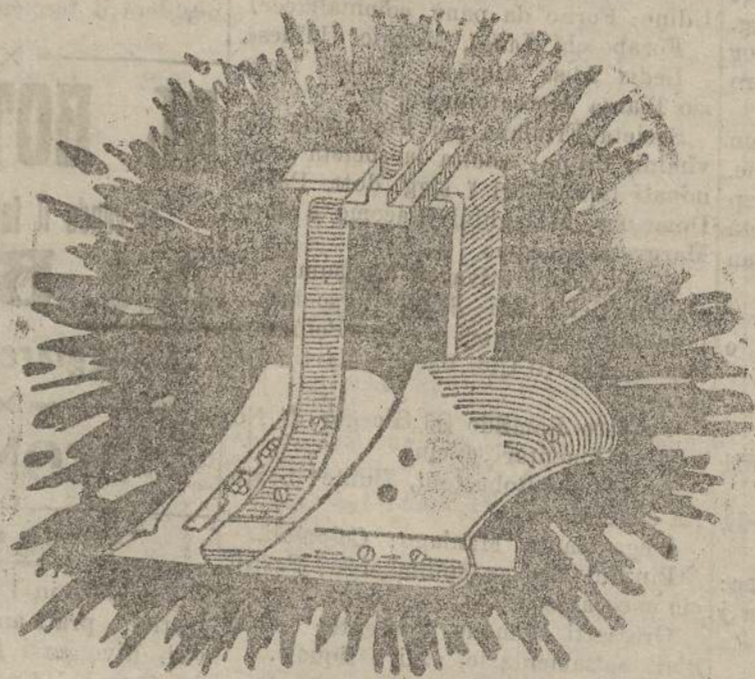
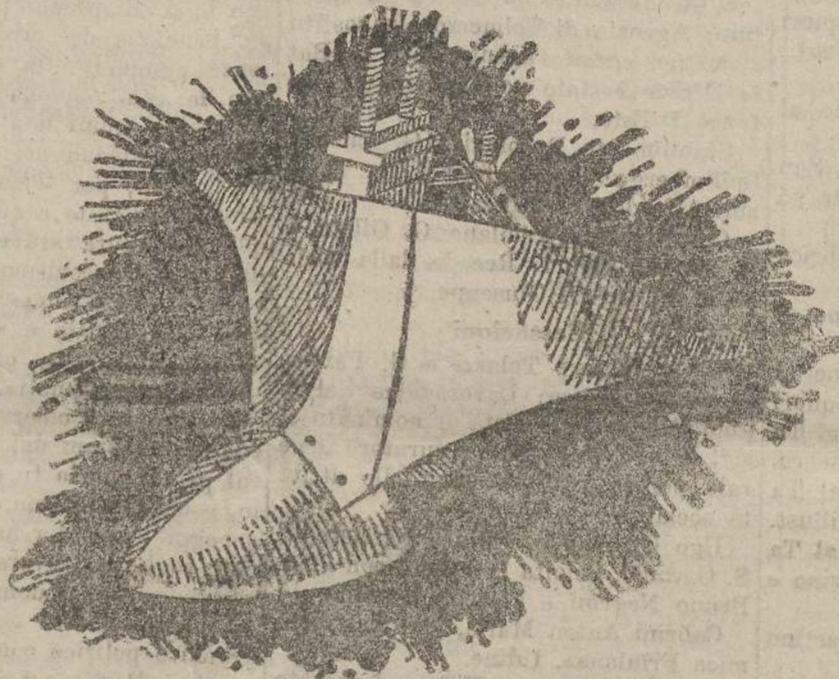
# Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bura (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini) applicabili tutti sulla stessa bura. Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. — Centinaia di esemplari sono intierotamente forniti.



A  
R  
A  
T  
R  
I



**PIGIATRICI E TORCHI**  
**DI TUTTE LE DIMENSIONI**  
**Riparazioni e Ricambi**

